

## Bando Ricerca COVID-19 Toscana

### Bando regionale per progetti di ricerca e sviluppo

#### Bando Ricerca COVID 19 Toscana

**Scadenza 3 luglio 2020** - Per la promozione di progetti di ricerca mirati all'identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro.

**Data di pubblicazione bando su BURT: 03 giugno 2020**

**Numero e parte del BURT n. 23, supplemento 99 alla parte III**

**Data di scadenza presentazione domande: 03 luglio 2020**

#### Descrizione delle finalità dell'intervento

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 che ha colpito il Paese, la **Regione Toscana** emana il presente **bando per la promozione di progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2** e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro.

I progetti saranno principalmente finalizzati a migliorare la comprensione dell'epidemia di Covid-19, e a migliorare la preparazione e la risposta alle emergenze di sanità pubblica.

Tali soluzioni innovative possono essere proposte dal sistema della ricerca del settore pubblico e privato no-profit per accelerare lo sviluppo di soluzioni utili a contrastare ed affrontare le epidemie attuali e future.

La Regione Toscana intende perseguire le finalità del presente bando attraverso il cofinanziamento, a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo. Sono ammissibili a contributo progetti di ricerca e sviluppo realizzati nei seguenti ambiti:

#### 1. Studio ed analisi di modelli organizzativi e di presa in carico come ad esempio:

- Messa a punto di strumenti di monitoraggio della diffusione dell'epidemia e di tracciamento dei casi e dei contatti.
- Realizzazione di sistemi informativi per la raccolta dei dati e la creazione di strumenti di monitoraggio e di controllo dell'epidemia e di modellizzazione delle dinamiche epidemiche.
- Predisposizione di modelli di stratificazione del rischio.
- Studi finalizzati ad implementare servizi a supporto dell'individuazione precoce e il successivo contenimento del contagio, ivi inclusa l'allerta precoce, la sorveglianza attiva, la verifica dell'isolamento, la gestione dei sintomi, con particolare riferimento alla protezione delle fragilità e alle marginalità.
- Valutazione di nuovi modelli organizzativi anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche.

## 2. Indagini epidemiologiche e studi sociologici come ad esempio:

- Stima della prevalenza della malattia nella popolazione attraverso l'uso di test diagnostici anche per valutazione, a breve, medio e lungo termine, dell'impatto globale dell'epidemia.
- Studio dei comportamenti e della percezione sociale con riferimento alla percezione delle comunicazioni e delle misure di sanità pubblica da parte dei soggetti interessati.
- Studi dell'impatto sociale e psicologico delle restrizioni e dell'isolamento nella gestione delle fasi di outbreak epidemico. Studi sulla promozione della salute in particolare sulla adesione consapevole a comportamenti di prevenzione tramite metodi di tipo partecipativo.

## 3. Studi di diagnostica e virologia come ad esempio:

- Sistemi diagnostici utilizzabili per screening di popolazione ampi.
- Studi di diagnostica in vitro nell'ambito della individuazione di anticorpi specifici COVID-19 in campioni di siero/plasma.
- Studi di virologia utili al tracciamento di varianti virali (attuali e/o future), la loro siero-epidemiologia e trasmissione.

## 4. Approcci terapeutici e vaccini come ad esempio:

- Studio di approcci profilattici e preventivi della malattia.
- Studio di soluzioni terapeutiche innovative e di repurposing per il trattamento delle infezioni COVID-19.
- Sviluppo di trattamenti per immunizzazione passiva e vaccini.

## Individuazione dei beneficiari con la definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere ed eventuali punteggi minimi di ammissibilità

Possono presentare la proposta progettuale e beneficiare dei contributi previsti dal presente bando i seguenti soggetti in associazione tra loro:

- a)** 1 - Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano (Aziende USL e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica - ISPRO e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio);  
2 - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana.
- b)** Organismi di ricerca aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale. Il partenariato deve includere almeno uno dei soggetti di cui al punto a) -1.

Non è possibile partecipare al medesimo progetto in qualità di partner o Capofila e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale.

Non sono ammessi progetti presentati da un solo soggetto.

## **Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario**

La durata del progetto non potrà essere superiore a 24 mesi dalla data di avvio dello stesso, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi.

Il costo totale di investimento, per ogni progetto, non potrà essere superiore a € 500.000,00

Il contributo, a fondo perduto, è concesso nella misura massima del 80% del costo totale ammissibile del progetto e verrà corrisposto in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati da parte dei beneficiari fino all'importo massimo di contributo approvato.

## **Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari**

Ai fini del contributo sono ammissibili le spese sostenute, dal capofila e dai partner di progetto, relativamente a:

- a)** spese di personale strutturato (personale sanitario ed amministrativo nella misura in cui sono impiegati nel progetto; il costo del personale va calcolato comprendendo tutti gli oneri) nella misura massima del 20% del totale del costo del progetto;
- b)** spese di personale a termine per attività di ricerca e sviluppo reclutato nel rispetto della normativa vigente e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- c)** costi degli strumenti e delle attrezzature - inclusi software realizzati specificatamente per la ricerca - nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca (quota di ammortamento);
- d)** costi per materiali di consumo sostenuti direttamente per l'attività di ricerca;
- e)** costi dei subcontratti, costi dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, eventuali costi relativi al Comitato Etico e alle procedure di avvio e gestione delle Sperimentazioni Cliniche;
- f)** costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; tale voce comprende i costi per la stipula di eventuali fidejussioni in favore della Regione Toscana;
- g)** spese per i patient cost nei trial clinici;
- h)** spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati di progetto (ad esempio organizzazione di seminari e incontri da parte del partenariato del progetto, presentazione dei risultati di progetto in convegni e seminari organizzati da soggetti terzi sul territorio italiano ed estero, quota di iscrizione all'evento, produzione di materiali informativi, pubblicazioni, ecc.);
- i)** spese di trasferte e missioni dei beneficiari, sostenute esclusivamente per attività di ricerca del progetto;
- j)** overhead nella misura massima del 5% del totale del costo del progetto (da rendicontare forfettariamente). Questa ultima voce di spesa non è ammissibile per ARS.

Le spese devono essere sostenute dopo la data di avvio del progetto salvo le eventuali spese per Comitato Etico e - solo per gli OR privati - le spese per eventuale rilascio di polizze fidejussorie.

## **Per conoscere modalità di presentazione e notizie sulla formazione di eventuali partenariati per la presentazione dei progetti contattare:**

TLS nella persona di Francesco Senatore: [f.senatore@toscanalifesciences.org](mailto:f.senatore@toscanalifesciences.org)  
oppure Innovation Acta: [info@innovationacta.eu](mailto:info@innovationacta.eu) o [cannella@innovationacta.eu](mailto:cannella@innovationacta.eu)